D.A. n. 235 /Gab del ____ 04/08/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";

VISTA la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 e dal decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025, "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)" come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:

- l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
- il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Compente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (nel seguito "C.T.S.");

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: "Commissione Tecnica Specialistica di

cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo";

VISTA la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha attualizzato l'organizzazione ed il funzionamento della C.T.S.;

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana" e sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)" che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);

VISTO il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali" e sull'integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)" che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);

VISTA l'istanza acquisita al prot. D.R.A. al n. 41461 del 06/06/2017 con la quale la società Ecologia Ambientale s.r.l. (da qui "proponente") ha chiesto a questo Assessorato l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 (oggi art. 19) del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di realizzazione di un "*Impianto di trattamento di rifiuti inerti e rifiuti speciali non pericolosi da realizzare in contrada San Benedetto nel comune di Favara (AG)*" (da qui "progetto) trasmettendo tutta la documentazione richiesta per l'istruttoria;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 199/2018 del 26/07/2018 recante esclusione del progetto, con condizioni, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 23 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 08/08/2018 recante esclusione del progetto, con condizioni, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 23 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 75130 del 24/10/2024 con la quale il proponente ha chiesto la revoca della condizione ambientale contenuta nel D.A. n. 295/Gab/2018 che recita: "*Prima di iniziare l'attività di recupero deve essere acquisita l'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*" in quanto, a proprio avviso, frutto di un mero errore materiale non essendo l'impianto in progetto soggetto ad autorizzazione ex art. 208;

VISTA la nota prot. n. 70239 del 09/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. l'istanza di cui sopra, comprensiva di tutta la documentazione allegata, affinché verificasse se la prescrizione de qua fosse effettivamente frutto di un mero errore materiale;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 361/2026 del 30/04/2026, nel quale si dà atto che l'impianto in progetto non è soggetto all'autorizzazione di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e che di conseguenza la condizione ambientale "*Prima di iniziare l'attività di recupero deve essere acquisita l'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*" di cui al D.A. n. 295/Gab del 08/08/2018 è frutto di un mero errore materiale e che dunque non vi sono controindicazioni di carattere ambientale alla revoca della stessa;

RITENUTO di poter concludere il procedimento accogliendo l'istanza del proponente e di procedere alla revoca della condizione ambientale "*Prima di iniziare l'attività di recupero deve essere acquisita l'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*" contenuta nel D.A. n. 295/Gab del 08/08/2018;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

È disposta la revoca della condizione ambientale "*Prima di iniziare l'attività di recupero deve essere acquisita l'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*" contenuta nel D.A. n. 295/Gab del 08/08/2018 recante esclusione del progetto "*Impianto di trattamento di rifiuti inerti e rifiuti speciali non pericolosi da realizzare in contrada San Benedetto nel comune di Favara (AG)*" – proponente Ecologia Ambientale s.r.l. – dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 23 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 2

Permane l'obbligo per il proponente di ottemperare a tutte le altre condizioni ambientali contenute nel citato decreto assessoriale n. 295/Gab del 08/08/2018.

Articolo 3

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 361/2026, approvato nella riunione plenaria del 30/04/2026, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

GIUSEPPA SAVARINO
2026.08.04 12:01:06
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits